



Comune di San Severo

Bilancio ambientale

Ottobre 2004

Indice

Premessa	3
Parte I – Inquadramento.....	5
Aspetti metodologici.....	6
Il contesto territoriale di riferimento	9
Le attese della comunità locale	11
Parte II – Consuntivo.....	15
Conti ambientali	17
1. Verde urbano e tutela della biodiversità	18
2. Mobilità sostenibile.....	20
3. Sviluppo urbano sostenibile	22
4. Risorse idriche	24
5. Rifiuti	26
6. Energia	28
7. Informazione e partecipazione	29
Spese ambientali.....	30

Premessa

L'attenzione di ogni cittadino verso i grandi temi ambientali è andata progressivamente aumentando negli anni. Lo stato di salute del pianeta, così come quello delle città e degli ambiti locali è sempre più sentito come elemento di fondamentale importanza: indicatore di qualità della vita, così come della qualità amministrativa e politica di un territorio.

La grande informazione “globale”, a livello internazionale così come a livello locale, ha contribuito negli anni a rendere più sensibile e più consapevole il cittadino, fornendogli con sempre maggiore facilità gli strumenti critici per porre domande complesse, unitamente alla capacità di analizzarne le risposte.

Le amministrazioni locali, come espressione diretta della base dei cittadini, sono quindi sempre più chiamate ad una duplice sfida: fornire risposte adeguate alle esigenze ambientali di ogni giorno e, nello stesso tempo, operare nell'ottica di uno sviluppo sempre più sostenibile per il territorio compreso nella propria area d'influenza diretta ed indiretta.

Se da una parte si tratta di mantenere e migliorare, dove possibile, l'equilibrio tra la salvaguardia dell'ambiente e le espressioni economiche e sociali del territorio, dall'altra si sente sempre più la consapevolezza di dover sostituire le soluzioni tampone ai problemi che di volta in volta si presentano come emergenze, con strategie di lungo respiro che rendano strutturali gli aspetti di equilibrio tra i fattori sociali, economici ed ambientali dello sviluppo.

Uno degli strumenti della “cassetta degli attrezzi” a disposizione di chi si trova a governare un territorio in una ottica di sostenibilità, è il Bilancio Ambientale. A livello legislativo, questa consapevolezza, è stata concretizzata in tre specifici disegni di legge, espressione di diversi orientamenti politici, che, nella sostanza, intendono rendere obbligatoria per gli enti locali la stesura di un bilancio ambientale che affianchi e completi il bilancio amministrativo.

San Severo è tra le prime 30 realtà italiane, tra province e comuni, che hanno anticipato questo orientamento del Legislatore, dotandosi di questo nuovo strumento di rendicontazione.

Nella redazione di questo primo Bilancio ambientale del Comune di San Severo, ci siamo riferiti in particolare al metodo proposto dal progetto CLEAR LIFE (progetto sperimentale di redazione del bilancio ambientale degli enti locali finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea).

Secondo questo metodo, il Bilancio Ambientale è inteso come l'insieme dei dati sensibili relativi ai maggiori problemi ambientali e alle relative priorità e strategie attuate dall'amministrazione, allo stato dell'ambiente del territorio di competenza dell'Ente, all'impatto ambientale delle politiche di settore attivate, alla spesa dell'Ente, alle relazioni tra economia e ambiente.

Questi dati, incrociati tra loro, permettono di definire sia le politiche e gli impegni dell'Ente, sia gli indicatori fisici e monetari.

Le linee del progetto CLEAR prevedono inoltre l'approvazione parallela del bilancio ambientale e di quello economico-finanziario. Questo consentirà di sviluppare un utile confronto tra i due strumenti per meglio riconoscere e dichiarare gli effetti ambientali delle politiche economiche e settoriali attivate dall'Ente.

Questo primo Bilancio ambientale del Comune di San Severo può beneficiare, in particolare per ciò che riguarda i conti fisici, della specifica esperienza maturata nella redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente e sviluppata nell'ambito del progetto Agenda 21 locale.

In termini metodologici, nella redazione del bilancio ambientale è stata effettuata un'analisi preliminare delle politiche comunali relative agli ambiti di competenza del metodo CLEAR.

Le sette aree di competenza riguardano: il verde pubblico e la tutela delle biodiversità, la mobilità sostenibile, lo sviluppo urbano sostenibile, le risorse idriche, i rifiuti, le risorse energetiche, l'informazione, la partecipazione e l'innovazione.

Nell'elaborazione dei conti monetari del Bilancio Ambientale, sono stati inoltre considerati, analizzati e classificati, sempre secondo le aree di competenza del metodo CLEAR, i documenti di bilancio economico dell'Ente (Piano Esecutivo di Gestione comprendente le previsioni assestate relative al 2004).

Parte I – Inquadramento

La prima parte del Bilancio contiene l'inquadramento del bilancio stesso sotto il profilo metodologico, il territorio di riferimento e le attese della comunità locale.

Il capitolo sugli **aspetti metodologici** descrive il processo di costruzione del sistema di contabilità ambientale dell'ente. I temi trattati in questo capitolo dovrebbero essere le risposte a una serie di quesiti del tipo:

- quali sono le competenze ambientali dell'ente rispetto alle quali si dà conto delle politiche?;
- su cosa “rendo conto”? – quali sono gli impegni prioritari e le politiche ambientali dell'ente?;
- in che modo “rendo conto”? (la struttura contabile dell'ente, il piano dei conti, le spese ambientali dell'ente);
- il coinvolgimento degli stakeholder.

Il **contesto territoriale di riferimento** è una fotografia delle caratteristiche del territorio amministrato e rende chiaro il collegamento tra la selezione degli indirizzi e degli obiettivi dell'ente e le motivazioni sottese.

Il territorio viene inquadrato nei suoi aspetti socio-economici e demografici, nel patrimonio ambientale presente, nelle criticità ambientali o nelle opportunità (punti di forza e debolezza) che determinano le politiche elencate nella sezione successiva.

Fa parte dell'inquadramento del Bilancio anche il capitolo sulle **attese della comunità locale**.

Le aspettative rappresentano le motivazioni delle scelte politiche e del sistema di parametri collegati: le politiche ambientali dell'ente sono scelte anche in funzione delle priorità degli interlocutori in tema di sostenibilità.

Per questo motivo il capitolo sulle attese è il frutto di un'analisi del Piano di Azione di Agenda 21

Aspetti metodologici

Il progetto di sperimentazione di un sistema di contabilità ambientale del Comune di San Severo ha avuto come obiettivo la costruzione di un sistema a supporto delle politiche e del processo decisionale dell'Amministrazione e di uno strumento di rendicontazione ai cittadini delle azioni che l'Amministrazione realizza per migliorare l'ambiente. Tutto ciò facendo emergere le spese ambientali sostenute dal Comune per monitorare l'efficacia.

Lo schema di base per la costruzione del sistema di contabilità ambientale richiesto dal metodo CLEAR è suddiviso in aree di competenza che fanno riferimento agli ambiti di intervento del Comune.

Aree di competenza
1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano sostenibile
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Risorse energetiche
7. Informazione, partecipazione e innovazione

Per ciascuna di queste aree di competenza, il metodo prevede che debbano essere individuate:

- le politiche ambientali;
- i conti fisici (indicatori ambientali che rendono conto dei risultati raggiunti);
- i conti monetari (riclassificazione delle spese ambientali sostenute dal Comune).

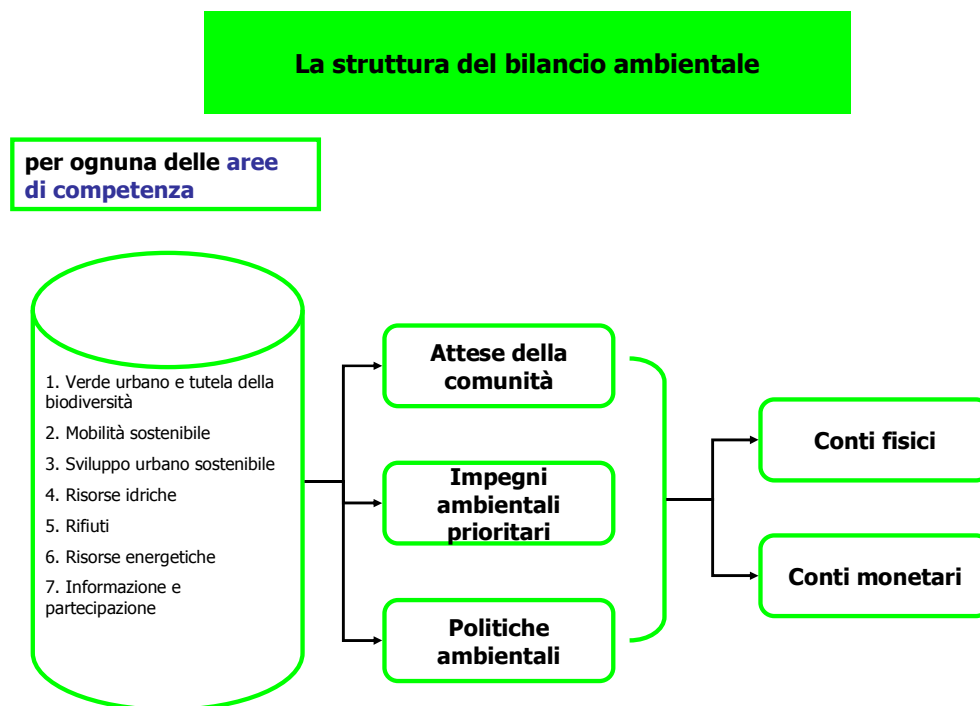
Il bilancio ambientale è un documento che espone le politiche ambientali dell'Ente e rende conto dei risultati ottenuti rispetto a quegli impegni.

Il sistema che produce il bilancio viene considerato come un sistema di governo della variabile locale perché non si tratta soltanto di preparare un documento consuntivo ma di

costruire un processo di coinvolgimento delle parti interessate e di formulazione di politiche ambientali di risposta alle esigenze ambientali.

Le caratteristiche più interessanti del sistema di contabilità ambientale che è stato sviluppato sono:

- l'intersectorialità: i problemi ambientali sono stati affrontati nel loro complesso e sono state considerate le ricadute ambientali di tutte le attività svolte dall'amministrazione;
- l'annualità: questo bilancio rappresenta un consuntivo del bilancio di previsione; nel tempo, si dovrà approvare il bilancio ambientale parallelamente a quello finanziario mettendo in evidenza quindi non solo gli aspetti finanziari legati alle politiche comunali ma anche gli impatti ambientali delle stesse attività.



Per la esplicitazione delle politiche ambientali sono stati consultati i seguenti documenti:

- Piano Esecutivo di Gestione 2004;

- Piano di Azione dell'Agenda 21 Locale;
- Piano di disinquinamento acustico;
- Piano generale del traffico urbano;
- Piano di programmazione territoriale per le sorgenti elettromagnetiche non ionizzanti.

Per la definizione degli indicatori fisici si è fatto riferimento principalmente alla Relazione sullo stato dell'ambiente.

Per la riclassificazione delle spese ambientali è stato analizzato il Piano Esecutivo di Gestione 2004 contenente le previsioni assestate relative al 2004.

Il contesto territoriale di riferimento

Il sistema fisico-territoriale e ambientale del Comune di San Severo, frutto di una secolare evoluzione dovuta a processi naturali e a interventi umani, resta oggi legato ad una economia di tipo agricolo.

Gli equilibri interni del sistema si sono sostanzialmente conservati e riprodotti fino alla metà degli anni '50, cioè fino a quando le attività insediative e produttive hanno utilizzato una parte modesta delle risorse ambientali e territoriali e comunque inferiore alla loro capacità di autorigenerazione: analogamente ad altre città della zona come Foggia, Manfredonia e Cerignola, ha visto progressivamente sorgere un vivace sistema di piccole e medie imprese industriali e di trasformazione dei prodotti coltivati, ma ancora oggi l'economia locale resta legata all'agricoltura.

L'acquisizione di un quadro di conoscenze molto più esteso ed evoluto rappresenta oggi il presupposto per completare e portare a fondo azioni di sviluppo che trovino nuove opportunità proprio in un ambiente che per certi aspetti non ha subito eccessivi depauperamenti.

Nel contempo, pur se il contesto ambientale di San Severo non ha necessità di azioni di recupero e ripristino, risulta indispensabile mitigare e prevenire impatticonnessi alla crescita della mobilità, all'utilizzo delle risorse, ai processi di trasformazione agricola che nel contempo hanno enormemente accresciuto e diversificato le forme di pressione antropica sull'ambiente.

Dalla Relazione sullo stato dell'Ambiente del Comune di San Severo emergono una serie di interessanti spunti di riflessione sull'ecosistema cittadino.

Dall'analisi della situazione sociale, la popolazione cittadina è in crescita rispetto a ciò che accade in provincia, con una densità di circa 167,7 abitanti per km².

La stratificazione della popolazione per fase di età fa emergere che per ogni bambino vi sono 1,93 anziani: questo dato evidenzia un invecchiamento della popolazione, confermato anche dall'indice di dipendenza pari a 47,9 (rapporto tra la popolazione in età non attiva e la popolazione in età attiva).

Le attività prevalenti sono il commercio e l'agricoltura, ma questa ultima presenta un numero di addetti nettamente inferiore a quelli dei settori commerciali e manifatturiero: ciò evidenzia come nel settore agricolo la gestione sia frammentata in microimprese.

Passando all'analisi dei vari fattori ambientali, relativamente al fattore "Atmosfera", si rileva che il Comune di San Severo non è attualmente dotato di centraline fisse per il monitoraggio in continuo della qualità dell'aria. E' presente però, da circa un paio di anni, una "strumentazione" mobile in dotazione dell'Istituto Agrario "M. Di Sangro" utilizzata per scopi puramente didattici. I dati risultano pertanto disaggregati e non forniscono una visione completa e chiara dello stato dell'atmosfera.

I dati più completi risalgono al 2002, e sono emersi da rilevazioni fatte eseguire sugli inquinanti chimici presenti nell'ambiente esterno.

Dallo studi emerge che San Severo è una città con alti valori di benzene, idrocarburi e PM10, tutti inquinanti dovuti essenzialmente ad emissioni da traffico veicolare, che inoltre è responsabile anche del rumore, ulteriore fattore di pressione sul territorio.

L'analisi della produzione di rifiuti, fattore di pressione sul suolo e sul sottosuolo, fa emergere un dato da non sottovalutare: valori di produzione al di sopra della media nazionale (1,07 kg per abitante contro 0,70 kg per abitante a livello nazionale) e una percentuale di raccolta differenziata molto bassa (3,5%) con un trend in diminuzione nel 2003.

Relativamente al consumo di acqua potabile, i dati recuperati dall'Acquedotto Pugliese fanno emergere un consumo di 12.000 m³/giorno pari a 215 litri al giorno per abitante: un valore eccessivo, se raffrontato alla scarsità del bene acqua nella zona.

Anche le attività agricole sono un fattore di pressione sul suolo.

Non bisogna infatti tralasciare lo sfruttamento del territorio da parte dell'agricoltura, in particolare i carichi di azoto e di fosforo. I primi rilievi, effettuati su base provinciale, fanno rientrare San Severo nella media.

Le attese della comunità locale

Il Comune di San Severo ha aderito formalmente alla Carta di Aalborg impegnandosi ufficialmente ad attuare i 13 principi di questo Documento sul proprio territorio ed ha aderito al Coordinamento nazionale delle Agende 21 Locali e alla Carta di Aalborg nel 2000, con Delibere della Giunta Comunale n.201 del 3/9/2000, n.202 del 3/9/2000 e n.104 del 21/12/2000.

L'attivazione dell'Agenda 21 ha previsto diverse fasi di lavoro:

- attivazione del processo di Agenda 21 Locale;
- predisposizione del quadro diagnostico;
- individuazione e coinvolgimento del pubblico;
- costruzione del Piano di Azione.

In particolare, il Forum è stato suddiviso in tre gruppi tematici:

- Valorizzazione del territorio: Agricoltura, agroindustria e turismo;
- Qualificazione del territorio: Qualità, sistema di gestione ambientale per i servizi pubblici e governance;
- Educazione alla sostenibilità: Istruzione, cultura e formazione professionale.

Il risultato dei lavori del Forum è costituito dal Piano di Azione il cui scopo è fornire una guida di riferimento per le attività dell'Amministrazione nell'ottica del perseguimento dello sviluppo sostenibile della città.

Nel Piano di Azione sono evidenziate; le criticità evidenziate, gli obiettivi di sostenibilità individuati, le azioni per raggiungere tali obiettivi, i soggetti coinvolti per poter attuare le azioni, i riferimenti ai progetti presentati dal Forum.

Per quanto riguarda le criticità, i principali aspetti emersi sono stati:

- Mancato sfruttamento delle potenzialità turistiche del territorio;
- Mancato sfruttamento delle potenzialità agricole del territorio;
- Sicurezza stradale scarsa, mobilità caotica;
- Minori a rischio, alta dispersione scolastica, mancanza di strutture sportive;
- Alta disoccupazione giovanile;

- Spazi verdi carenti e scarsamente valorizzati;
- Carenza di dialogo con le istituzioni.

Le azioni e le proposte individuate dal Forum sono invece riassunte nella tabella seguente. Nella tabella viene anche individuata l'area di competenza ambientale a cui si riferiscono le proposte; questa riclassificazione è utile per mettere in collegamento le aree di competenza presenti in questo bilancio ambientale con le aspettative degli interlocutori del Comune.

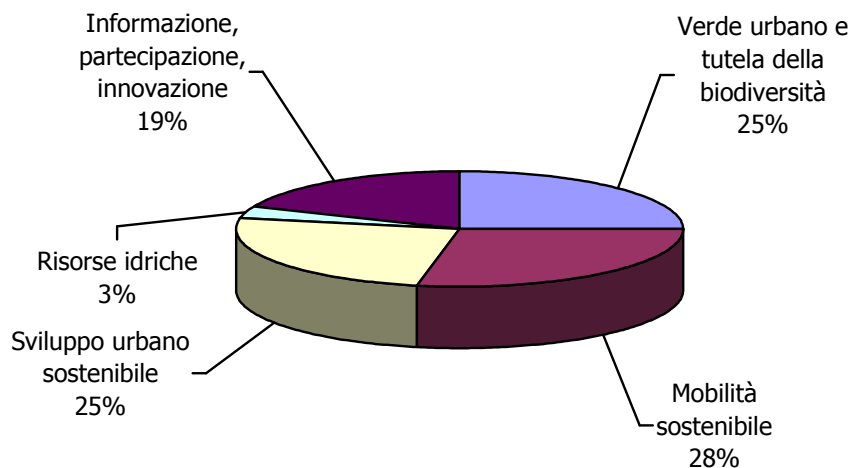
Forum civico di Agenda 21 – Azioni e proposte del Piano di Azione locale

Azione	Proposta	Area di competenza CLEAR
Individuare le potenzialità del territorio per poterle esaltare con iniziative mirate	Completare lo studio del territorio ed individuare i siti esistenti di maggiore interesse	3
	Individuare le attività artistiche ed artigianali e renderle un richiamo per un turismo artistico-culturale locale	3
Riscoperta della cultura popolare, degli antichi mestieri, della cucina tradizionale	Formazione agli “antichi mestieri” e alle tecniche agricole ed enologiche	3
	Recupero delle “vecchie cantine” e dei liquori antichi	3
	Recupero e rivalutazione centro storico	3
Creazione di percorsi enogastronomici	Valorizzazione delle masserie di San Severo	3
	Sviluppo agriturismo rivalutando gli antichi sapori	3
Creazione di apposite strutture per la promozione turistica	Esposizione permanente in prossimità del casello autostradale, con sportello ufficio turistico	
	Istituzione di un quartiere fieristico	
Creazione di strutture di fruizione	Parco tematico attrezzato ornitologico-faunistico	1
Interventi infrastrutturali	Miglioramento della vivibilità di accesso alla città	2
Favorire l’aggregazione degli operatori agricoli al fine di sviluppare le produzioni locali	Costituzione di un consorzio comunale per i produttori locali	
Favorire il ricorso a forme di incentivi per imprese	Costituzione di uno sportello per la diffusione dei finanziamenti agevolati	
Utilizzo di buone pratiche in agricoltura	Utilizzo acque reflue in agricoltura	4
Assicurare maggiore vigilanza e controlli per rendere più sicura la circolazione	Incremento personale addetto ai controlli e ausiliari del traffico	2
	Migliorare e mantenere la segnaletica orizzontale	2
Incentivare l’uso della bicicletta	Completare ed aumentare la rete di piste ciclabili	2
	Attivare un sistema di “fitto” di biciclette	2
Inserire nelle scuole progetti di educazione alla viabilità, alla ciclabilità, alla segnaletica	Scuola guida per conseguire simbolicamente il patentino per la guida della bicicletta e del monopattino	2
Incentivare l’uso dei mezzi pubblici e disincentivare l’utilizzo dell’automobile	Campagne di sensibilizzazione all’uso del mezzo pubblico ed a “lasciare a casa l’automobile”	2
	Facilitazioni per utenti anziani all’utilizzo dei mezzi pubblici	2
	Chiusura al traffico del centro storico	2
Realizzazione di strutture per i minori	Strutture polivalenti	
Promuovere la cultura dello sport	Riquilificazione impianti sportivi esistenti, centro polisportivo per disabili, centro polisportivo per bambini, centri sportivi polivalenti, piscina comunale e piscina olimpica	3
Controllare la dispersione scolastica	Controllo della dispersione scolastica	7
Creare nuovi percorsi formativi	Valorizzare gli antichi mestieri	7

Bilancio ambientale del Comune di San Severo

Azione	Proposta	Area di competenza CLEAR
	Creazione di un laboratorio permanente per l'orientamento al lavoro e all'imprenditorialità	7
	Incentivare la creazione di nuove imprese locali	7
Incrementare gli spazi verdi in città, migliorare e mantenere gli esistenti	Cura del verde pubblico	1
	Riqualificazione di parchi e verde esistente	1
	Creazione di nuovi parchi cittadini attrezzati	1
	Installazione voliera e cartellonistica educativa all'interno della villa comunale	1
	Campagna di sensibilizzazione ambientale sulla flora e sulla fauna	1
	Progetto centro di pet-Therapy	1
Combattere il randagismo e creare strutture per il ricovero e la cura degli animali	Parco canile-gattile attrezzato	1
Favorire il dialogo tra istituzioni e cittadini	Creazione di uno sportello di confronto tra amministrazione e cittadino	7
Sostenere l'associazionismo	Istituzione consulta delle associazioni operanti sul territorio	7
Favorire percorsi di formazione permanente	Costituzione di una commissione tecnico-scientifica mista atta ad individuare priorità di esigenze di interventi	

Obiettivi del Piano di Azione divisi per aree di competenza CLEAR



Parte II – Consuntivo

La seconda parte del Bilancio ambientale contiene il sistema contabile dell'ente.

Le politiche ambientali sono associate, per ogni area di competenza, agli indicatori fisici e monetari, individuati nel piano dei conti per garantire il monitoraggio degli esiti delle politiche ambientali impostate dall'ente.

Le **politiche ambientali** sono gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo. Tali indirizzi sono realizzati attraverso un insieme coordinato di obiettivi di medio e breve periodo. Gli impegni derivano dai documenti programmatici dell'ente o da indicazioni dirette degli amministratori e dirigenti e sono individuate per ogni area di competenza. Le politiche ambientali dovrebbero discendere dall'analisi del contesto e dalle aspettative degli interlocutori esterni.

Aree di competenza
1. Verde urbano e tutela della biodiversità
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano sostenibile
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Risorse energetiche
7. Informazione e partecipazione

Il capitolo sui **conti ambientali**, che contiene gli indicatori, rappresenta il nucleo centrale del sistema di contabilità. Per ogni area di competenza in cui sono inserite le politiche dell'ente, vengono selezionati e associati indicatori fisici e monetari.

Il capitolo è diviso in tanti paragrafi quante sono le aree di competenza: contiene grafici e tabelle con i valori che popolano il sistema contabile dell'ente.

Un capitolo a parte è quello che contiene le **spese ambientali** dell'ente, riclassificate utilizzando i criteri definiti dal Metodo CLEAR. Oltre alle tabelle riepilogative delle spese

correnti e degli investimenti, è presente un commento sui principali capitoli di spesa. Nella descrizione sono evidenziate le spese più significative.

Conti ambientali

Questo capitolo contiene gli indicatori fisici collegati con le aree di competenza comunali. Coerentemente con il metodo CLEAR, infatti, vengono individuati degli indicatori che mostrano gli effetti che le politiche pubbliche hanno sull'ambiente.

I conti fisici, assieme ai conti monetari, forniscono un quadro della situazione nel comune e possono essere utili per valutare i risultati prodotti dalle politiche ambientali.

L'utilizzo di indicatori numerici in campo ambientale ha avuto negli ultimi anni una notevole diffusione, in quanto risponde ad un duplice obiettivo:

- quantificare numericamente un aspetto ambientale (es. produzione rifiuti, consumi idrici, livelli di inquinamento atmosferico);
- avere una percezione immediata del miglioramento o del peggioramento di un aspetto ambientale.

La realizzazione di un bilancio ambientale presuppone la creazione di un sistema contabile interno, che dia conto dell'efficacia degli impegni e delle politiche ambientali dell'Ente.

Il sistema dei conti fisici è costituito da un data base, appositamente realizzato e strutturato, che contiene tutti gli indicatori che il Comune utilizza anche in altri strumenti di rendicontazione ambientale (Relazione sullo Stato dell'Ambiente, Agenda 21 Locale, ecc.).

In quest'ambito, è stato individuato un set di indicatori associati agli otto ambiti di rendicontazione.

1. Verde urbano e tutela della biodiversità

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune per la gestione, la tutela e la riqualificazione delle aree verdi, pubbliche e private, presenti nel territorio; tra questi rientrano anche gli interventi finalizzati a incrementare quantitativamente e qualitativamente la fruibilità delle stesse. In questa area devono essere inseriti anche gli interventi connessi alla conservazione, alla tutela, alla gestione, alla fruizione dei sistemi naturali e della biodiversità.

Principali competenze di legge collegate all'area

- Gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini
- Manutenzione e conservazione del verde pubblico
- Arredo urbano
- Denunce potature e abbattimenti alberi
- Censimento del verde
- Monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi
- Aree protette e zone naturalistiche
- Tutela del paesaggio rurale
- Autorizzazioni veterinarie

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Gestione del verde urbano.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Superficie agricola utilizzata	Seminativi	Ettari	20.102,45
	Coltivazioni legnose agrarie	Ettari	8.979,60
	Prati permanenti e pascoli	Ettari	35,25
	Totale	Ettari	29.117,92
Agriturismi	Numero di agriturismi presenti	N.	2
Agricoltura biologica	Superficie agricola utilizzata da agricoltura biologica	% su totale SAU	4%

Nel territorio comunale esistono numerose aziende agricole dedicate alla coltivazione della vite, dell'olivo e di alberi da frutto con una forte prevalenza di aziende coltivatrici di vite (44,7% del totale) e olivo (55%). L'indice di utilizzo della superficie agricola rispetto alla superficie comunale totale è pari all'87,4%.

Il 31,6% delle imprese attive lavorano nel settore dell'agricoltura e gli addetti di questo settore sono pari al 10% del totale degli addetti.

2. Mobilità sostenibile

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune per l'organizzazione e la gestione del traffico. In particolare vengono incluse la realizzazione di infrastrutture per il traffico sostenibile, la realizzazione di opere e progetti per l'ottimizzazione e l'organizzazione logistica del traffico, per il monitoraggio e la limitazione degli impatti del traffico e tutti gli interventi relativi al trasporto pubblico collettivo.

Principali competenze di legge collegate all'area

- Piano del traffico
- Gestione della mobilità
- Trasporto pubblico locale

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Razionalizzare e migliorare le condizioni di circolazione nei principali assi stradali cittadini;• Razionalizzare e migliorare le condizioni di circolazione cercando di evitare l'utilizzo improprio di infrastrutture stradali come scorciatoie per il raggiungimento della destinazione finale;• Migliorare le condizioni di sicurezza nei punti critici dell'intera rete viaria;• Migliorare le condizioni di sosta per residenti, lavoratori, clienti delle attività commerciali, ecc.;• Diminuire la pressione di "sosta di lunga durata" nelle aree centrali;• Istituire "aree pedonali" ed "aree a traffico pedonale privilegiato";• Istituire una Zona a Traffico Limitato nel centro storico;• Migliorare la rete di marciapiedi ed eseguire lavori di moderazione della velocità a favore della sicurezza;• Realizzare piste ciclabili tali da collegare il centro storico e i luoghi di principale attrazione con le parti più esterne

Politiche ambientali

della città;

- Porre il mezzo di trasporto pubblico in condizioni di offrire un servizio efficiente e più competitivo possibile con l'auto privata.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Qualità dell'aria	Benzene	mg/m ³ – media maggio 2002	9
Mezzi privati	N. autovetture per 100 ab.	N.	46,7
	N. motocicli per 100 ab.	N.	2,9
	% autovetture a gpl o metano	%	9%
Zone a traffico limitato	Estensione ZTL	M ²	85.000
Trasporto pubblico locale	Territorio servito da trasporto pubblico	%	70%
	Mezzi utilizzati per il trasporto pubblico	N.	5
	Passeggeri trasportati	N. – 2002	170.930
	Passeggeri trasportati	N. – 2003	182.449

Il Comune di San Severo non è dotato di centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria. Nel maggio 2002 è stato compiuto uno studio sugli inquinanti chimici presenti nell'ambiente esterno. Dallo studio emerge che San Severo è una città con alti valori di benzene, idrocarburi e PM10, tutti inquinanti dovuti essenzialmente ad emissioni da traffico veicolare. L'installazione di centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria permetterebbe di verificare queste indicazioni limitate nel tempo con dati più attendibili (medie annuali, medie giornaliere, medie orarie).

I passeggeri trasportati dal servizio di trasporto pubblico locale sono stati pari nel 2003 a 182.449 con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

3. Sviluppo urbano sostenibile

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune in tema di pianificazione sostenibile e di tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico e per la riqualificazione di siti produttivi e industriali dismessi. Vengono anche inseriti gli interventi per la riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche, compreso l'utilizzo di materiali ecocompatibili, a eccezione delle strade e delle opere relative alla mobilità, inserite nell'area 2.

Principali competenze di legge collegate all'area

- Pianificazione e progettazione urbanistica
- Piano regolatore generale e varianti
- Programmi urbani complessi
- Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali
- Piani di recupero e riqualificazione urbana, Piani di bonifica
- Piani particolareggiati di iniziativa privata
- Piano di zona per l'edilizia economica e popolare
- Piani di recupero
- Progetti arredo urbano
- Regolamento edilizio, concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività, abusi edilizi
- Piani delle aree di destinazione a insediamenti produttivi
- Pianificazione delle zone industriali del territorio
- Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
- Impatto delle infrastrutture
- Lavori pubblici
- Piani di sviluppo della città

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Recupero edilizio del nucleo centrale della città;• Completamento delle aree più esterne della città;• Interventi previsti dal Piano di Disinquinamento acustico.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Territorio	Superficie comunale	Km ²	333,15
Zone naturali	Boschi e pascoli	Ettari	44,36
Siti di interesse	Siti di interesse archeologico	N.	11
	Siti di interesse architettonico	N.	6

Il Comune di San Severo dispone di un ricco patrimonio culturale con valenze architettoniche e ambientali. L'indirizzo del Comune è quello della valorizzazione dell'identità locale considerata come componente fondamentale dello sviluppo sostenibile.

Il Piano Regolatore Generale è attualmente in fase di revisione.

4. Risorse idriche

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune per la pianificazione, la gestione sostenibile e il controllo dell'uso delle risorse idriche. Tra le opere considerate ci sono quelle relative alla manutenzione e miglioramento delle reti acquedottistiche e fognarie, dei depuratori e delle reti di scolo delle acque superficiali.

Principali competenze di legge collegate all'area

- Gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque
- Depurazione, fognature, monitoraggio acqua
- Autorizzazioni fognature e allacciamenti
- Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l'efficienza di acquedotti, fognature e depuratori e incoraggiare il risparmio e il riuso delle acque (POR Puglia 2000-2006);• Sostenere lo sviluppo dei territori rurali e valorizzare le risorse agricole e ambientali (POR Puglia 2000-2006);• Tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici (Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche);• Ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione (APQ);• Ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici sotterranei (APQ);• Incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile (APQ);• Assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici e il

riutilizzo delle acque reflue depurate (APQ).

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Rete acquedotto	Lunghezza	Km.	120
	Acqua fornita all'abitato	M ³ /giorno	12.000
Rete fognaria	Lunghezza	Km.	80
	Territorio servito da sistema fognario	%	100%

5. Rifiuti

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune in tema di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Vengono considerati anche gli interventi per la promozione della raccolta differenziata.

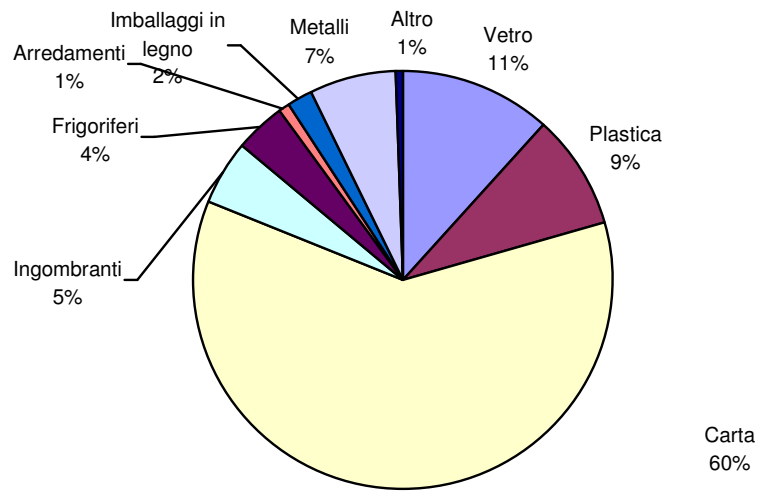
Principali competenze di legge collegate all'area

- Raccolta rifiuti
- Raccolta differenziata
- Tassa (Tarsu)
- Smaltimento dei rifiuti

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Incrementare la percentuale di raccolta differenziata per il raggiungimento dei limiti di legge e per massimizzare il recupero di materia;• Progetto di potenziamento ed attivazione della raccolta differenziata;• Realizzazione di una piattaforma ecologica informatizzata in ambito sub urbano;• Realizzazione di due isole ecologiche informatizzate al servizio delle aree urbane.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Rifiuti solidi urbani	RSU totali stimati	T – 2003	24.000
	Raccolta differenziata	% - 2003	3,5%
	Produzione di rifiuti procapite giornaliera	Kg per ab. Al giorno	1,07

Raccolta differenziata per tipologia - 2003



6. Energia

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune per la realizzazione e l'applicazione del Piano energetico e tutte le attività volte alla riduzione dei consumi energetici pubblici (illuminazione, riscaldamento) e privati (promozione del risparmio energetico).

Principali competenze di legge collegate all'area

- Piano energetico comunale
- Controllo impianti termici
- Piano illuminazione pubblica

Politiche ambientali	
	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del Piano Energetico Comunale;• Interventi relativi al Piano di programmazione territoriale per le sorgenti di campi elettromagnetici non ionizzanti;• Progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Consumi energetici	Agricoltura	kWh - 2003	3.739.764
	Domestico	kWh - 2003	46.197.764
	Industria	kWh - 2003	10.892.732
	Terziario	kWh - 2003	34.159.612
	Totale		kWh - 2003
Elettromagnetismo	Impianti SRB GSM esistenti	N.	5
Spese per pubblica illuminazione	Spese previste per il 2004	Euro	791,089

7. Informazione e partecipazione

In questa area di competenza vengono inseriti gli interventi del Comune per la promozione e la realizzazione di attività di educazione ambientale e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, compresi quelli relativi a rifiuti ed energia, attività di partecipazione e consultazione dei cittadini (es. Agenda 21 Locale) e le spese per attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione ai cittadini in materia ambientale (es. Rapporto sullo Stato dell'Ambiente - RSA, Bilancio ambientale).

In questa area di competenza vengono considerate anche tutte le attività per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'ente.

Principali competenze di legge collegate all'area

- Attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative
- Informazione e formazione ambientale
- Iniziative di sensibilizzazione
- Educazione Ambientale
- Gestione reclami ambientali

Politiche ambientali
<ul style="list-style-type: none">• Progetto Agenda 21 Locale;• Progetto Scuola 21;• Patto per il lavoro e la sostenibilità;• Educazione al risparmio e al consumo equo e solidale;• Progetto di introduzione di EMAS nel Comune di San Severo;• Attività di informazione legate al Piano di Disinquinamento acustico.

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Scuole presenti	Scuole materne	N.	5
	Scuole elementari	N.	5
	Scuole medie inferiori	N.	6
	Scuole superiori	N.	8
	Totale		N.

Spese ambientali

Nell'elaborazione della presente rendicontazione è stata utilizzata la definizione di spesa ambientale definita dal metodo CLEAR per riclassificare le spese contenute nel sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

Fornire una dimensione finanziaria di un bene come l'ambiente non è un problema di facile soluzione come dimostrano vari studi che in questi anni si sono succeduti. Per ovviare a questi problemi è stata quindi utilizzata la seguente definizione di spesa ambientale: "Sono spese ambientali quelle sostenute per l'attività di previsione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, per il ripristino ambientale e gestionale sostenibile del territorio".

Le spese ambientali per essere considerate tali devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- identificabilità all'interno della contabilità dell'ente;
- effetti positivi diretti in termini ambientali;
- spese complessive e non percentuali parziali di singole voci di spesa.

Il processo di elaborazione dei conti monetari è iniziato con un esame delle attività svolte dai singoli uffici e con la selezione dei settori maggiormente interessati alle attività ambientali.

I settori del Comune di San Severo interessati alla analisi delle spese ambientali sono stati i seguenti: Economico Finanziario, Affari generali, Territorio e manutenzione, Ambiente-Energia-Sviluppo, Vigili urbani.

Non sono state rilevate spese ambientali, invece, per i settori: Entrate e programmazione, Teatro e accademia, Avvocatura, Organi istituzionali.

Partendo dal bilancio finanziario ufficiale dell'Ente (Piano esecutivo di gestione 2004, che comprende le previsioni di spesa assestate) sono stati analizzati i singoli capitoli di spesa e sono stati evidenziate le spese di carattere ambientale e le stesse sono state distinte in base alle aree di competenza CLEAR secondo le quali è organizzato tutto il bilancio ambientale.

Di seguito si riportano sinteticamente le varie fasi di elaborazione dei conti monetari.

Conti monetari – Attività svolte

Reperimento dei documenti contabili

Il lavoro è stato svolto partendo dall'analisi dei documenti contabili ufficiali dell'Ente: Piano Esecutivo di Gestione

Analisi dei Settori

Sono stati selezionati i settori che hanno valenza ambientale ossia le spese relative a: Economico Finanziario, Affari generali, Territorio e manutenzione, Ambiente-Energia-Sviluppo, Vigili urbani.

Definizione delle spese ambientali

Per i settori con valenza ambientale sono stati analizzati i capitoli di spesa. I capitoli di spesa sono stati distinti in tre categorie:
- capitoli contenenti esclusivamente spese ambientali;
- capitoli contenenti parzialmente spese ambientali;
- capitoli non contenenti spese ambientali.

Riclassificazione delle spese ambientali per ambiti

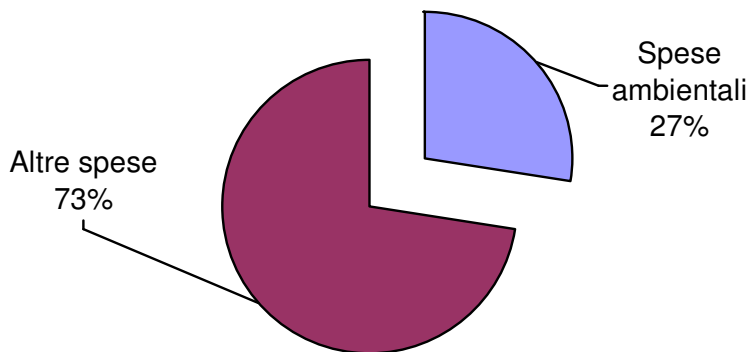
Sono state calcolate le spese ambientali previste seguito dall'assestamento di bilancio. Le spese ambientali sono state divise per le aree di competenza CLEAR.

Spese correnti

Le spese correnti per obiettivi ambientali previste dal Comune di San Severo nel 2004 ammontano complessivamente a 8.796.094 euro, corrispondenti a 158 euro per cittadino residente.

Rispetto al totale del bilancio comunale, le spese correnti ambientali rappresentano il 27,5% del totale; questo dato testimonia come il ruolo che il Comune svolge nella gestione del territorio e dell'ambiente urbano è di particolare rilevanza nel complesso delle attività svolte dall'amministrazione.

**Spese correnti ambientali rispetto alle
spese complessive**

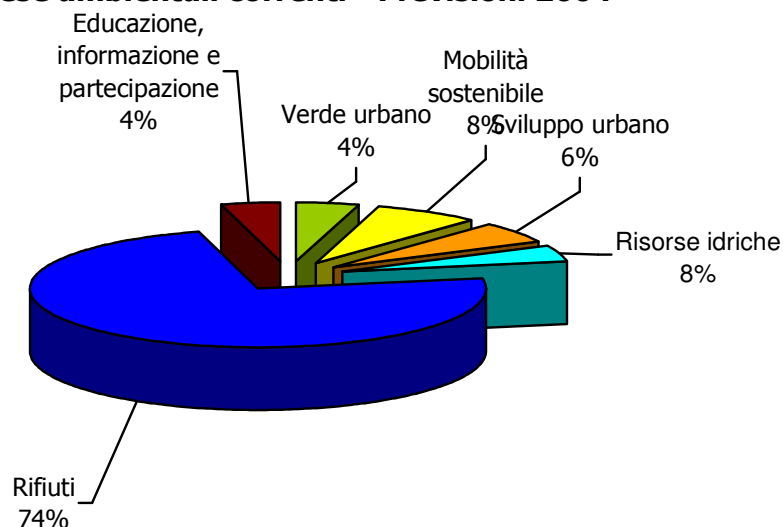


La spesa corrente sostenuta per finalità ambientali finanzia interventi riconducibili a diverse competenze ambientali del Comune. Di seguito sono riportate le spese correnti per finalità ambientale classificate secondo le aree di competenza previste dal metodo di contabilità ambientale CLEAR.

Spese correnti per finalità ambientali del Comune di San Severo (euro)

Area di competenza	2004
1. Verde urbano e tutela della biodiversità	382.715
2. Mobilità sostenibile	666.621
3. Sviluppo urbano sostenibile	526.100
4. Risorse idriche	369.022
5. Rifiuti	6.496.800
7. Informazione, partecipazione, innovazione	354.837
Totale	8.796.094

Spese ambientali correnti - Previsioni 2004

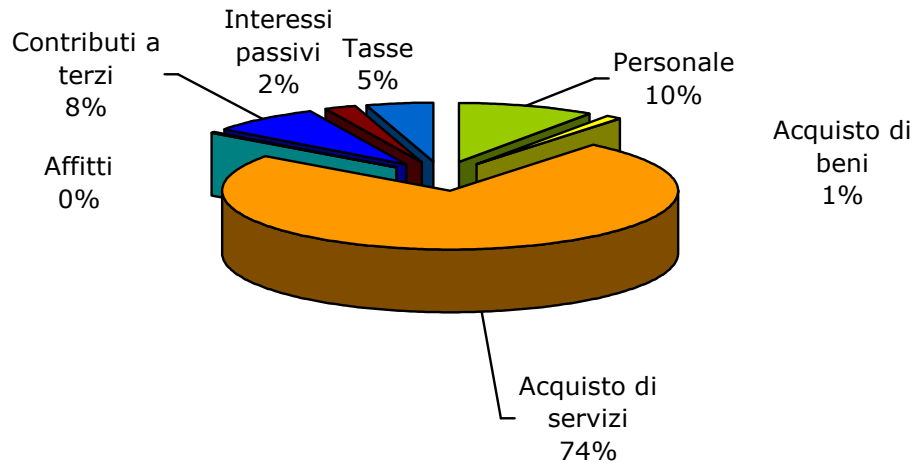


Le aree più rilevanti dal punto di vista ambientale risultano i rifiuti (73,9% del totale), la mobilità sostenibile (7,6% del totale) e lo sviluppo urbano (6% del totale).

La spesa inserita al punto 5. Rifiuti comprende il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è per questo che questa voce di spesa risulta di gran lunga maggiore rispetto alle altre.

Se in futuro si perfezionerà il passaggio dal finanziamento di questo servizio attraverso la Tassa ad un sistema tariffario con la tariffa incassata direttamente dal gestore del servizio, questa voce di spesa non comparirà più nel bilancio comunale.

Spese ambientali correnti - Previsioni 2004



Le spese ambientali correnti previste per il 2004 comprendono per il 74% spese per acquisto di servizi; si tratta di forniture esterne come per esempio le spese per la gestione dei servizi o per la manutenzione del verde, le spese per il trasporto pubblico scolastico. Rientrano in questa tipologia di spesa i costi per il servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti che, come si è visto, rappresenta la voce di spesa più rilevante.

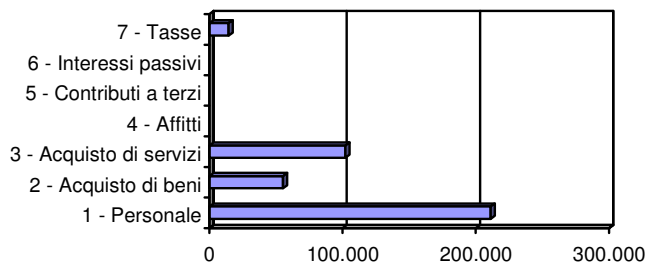
Il 10% delle spese correnti è costituito da spese di personale ed è una misura quante risorse interne sono impegnate in attività che hanno un impatto ambientale o sul territorio.

L'8% delle spese riguardano contributi a terzi (cittadini, associazioni) e sono relative in genere a contributi assegnati a soggetti esterni per la gestione di servizi oppure per lo svolgimento di attività.

Le restanti spese riguardano tasse (5%, relative per la maggior parte all'IRAP sulle retribuzioni del personale interno), interessi passivi (2%, relative a investimenti ambientali effettuati in passato) e acquisto di beni (1%).

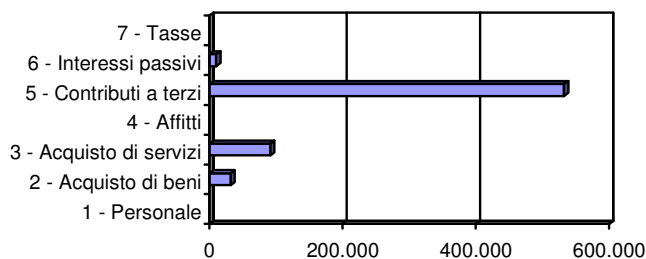
Per quanto riguarda le spese correnti relative al **verde urbano e alla tutela della biodiversità** le spese maggiori derivano dalla gestione delle aree verdi e per la gestione del canile e gattile municipale.

Verde urbano e tutela della biodiversità



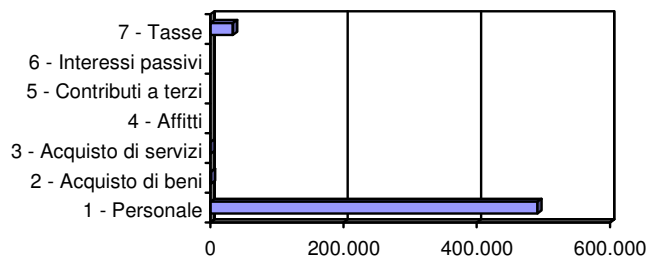
Le spese relative alla **mobilità sostenibile** riguardano il trasporto pubblico urbano (548 mila euro previsti per il 2004), il trasporto scolastico (28 mila euro previsti per il 2004) e la manutenzione ordinaria delle strade cittadine (50.000 euro previsti nel bilancio 2004).

Mobilità sostenibile



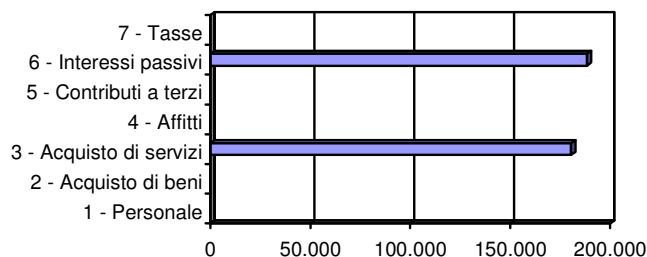
Nella voce di spesa relativa allo **sviluppo urbano** sono state inserite le spese relative al Servizio comunale Urbanistica e gestione del territorio; la funzione di questi uffici comunali è infatti riguarda la gestione del territorio sia per quanto riguarda la pianificazione sia per quanto riguarda la gestione ed è quindi direttamente collegata agli impatti ambientali generati.

Sviluppo urbano sostenibile



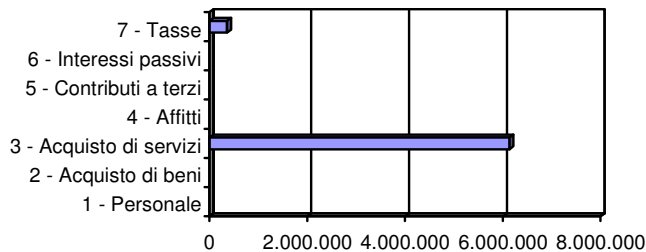
Le spese riguardanti le **risorse idriche** sono costituite per la maggior parte da interessi passivi (188.500 euro previsti per il 2004); ciò dipende dal fatto che la gestione del servizio idrico integrato è affidata ad una società esterna che provvede ad incassare la tariffa relativa dagli utenti e ad effettuare gli interventi di manutenzione e gestione della rete acquedottistica e fognaria. Nel bilancio 2004 sono previsti 180.000 euro per la manutenzione degli impianti relativi al Servizio idrico integrato.

Risorse idriche



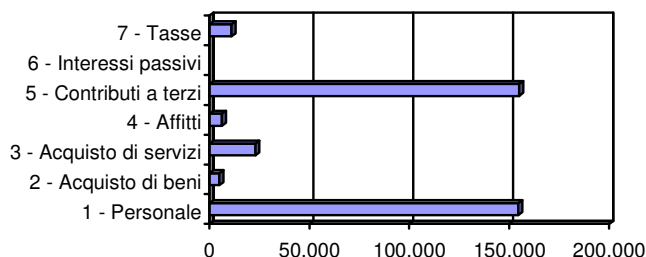
Le spese relativi ai **rifiuti** sono quelle percentualmente più rilevanti rispetto al totale delle spese ambientali. Ciò dipende dal fatto che la gestione dei rifiuti è una attività di grande rilevanza e di competenza diretta comunale. Le spese previste per questo servizio sono pari a 5,9 milioni di euro. Le restanti spese ambientali relativi ai rifiuti riguardano i costi per lo smaltimento dei rifiuti in discarica (360 mila euro previsti nel 2004 per il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica) e le spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e differenziati (205 mila euro previsti nel 2004).

Rifiuti



Nella voce indicata con il nome di **Informazione, partecipazione e sensibilizzazione** sono state inserite le attività svolte dal Comune per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali e per la gestione di attività relative all'agricoltura.

Informazione e sensibilizzazione



Spese per investimenti

A differenza delle spese correnti, gli investimenti hanno una forte variabilità negli anni, sia per quanto riguarda l'importo che la destinazione. Questo è legato alla realizzazione di opere che riguardano ambiti diversi e al ciclo finanziario legato alla loro esecuzione.

Le spese per investimenti a finalità ambientale sostenute dal Comune di San Severo sono state desunte dagli stanziamenti indicati nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2004 e presenti nel Piano triennale delle opere pubbliche (anno 2004) approvato dal Consiglio Comunale il 18

giugno 2004. Ciò significa che le spese individuate rappresentano soltanto gli investimenti che sono in programma per il futuro e non comprendono gli interventi in atto.

Investimenti ambientali previsti nel PEG 2004 del Comune di San Severo (euro)

Area di competenza	2004
2. Mobilità sostenibile	1.746.079
3. Sviluppo urbano sostenibile	1.483.000
6. Energia	165.266
8. Altre spese ambientali	707.608
Totale	4.101.953

Gli investimenti individuati come ambientali presenti nel PEG di previsione per il 2004 sono pari a circa 4,1 milioni di euro (circa 74 euro per abitante). Questi investimenti rappresentano il 27,9% del totale degli investimenti previsti in bilancio.

Le voci di spesa più rilevanti riguardano la sistemazione delle vie e delle piazze cittadine (per circa 1,5 milioni di euro), la individuazione e bonifica di siti inquinanti (per circa 1,2 milioni di euro), i programmi di recupero urbanistico, ambientale e paesaggistico (per 300.000 euro), la realizzazione di un impianto fotovoltaico (165 mila euro) e attività di monitoraggio dell'inquinamento (per circa 700 mila euro).